

e il pieno Collegio. Di ognuno di questi membri alcune parole. — Il consiglio dei *Pregadi* risale colla sua origine (1) al secolo XI, ed era formato degli uomini più assennati, che di volta in volta venivano *pregati* dal doge ad essergli utili coi loro lumi nelle difficili circostanze della pubblica amministrazione. Diventò permanente nel secolo XIII, ed ebbe il nome di *Senato*, ad imitazione degli antichi romani. Per legge del maggior Consiglio del 1229, lo componevano sessanta nobili, dei quali nel 1455 fu raddoppiato il numero, sotto il nome di *giunta*. In seguito, per altre leggi, crebbero eglino sino a trecento. Gli eleggeva di anno in anno il maggior Consiglio, traendoli dalle più cospicue magistrature, ed ora confermandone i vecchi, ora sostituendone di nuovi a quelli che cessavano dalla loro carica. « Grande, ma varia, dice il dotto ab. Cadorin (2), fu la sua » autorità. Nella civile polizia aveva somma influenza; i suoi decreti » erano leggi della repubblica, come quelle del maggior Consiglio. » Era desso l'anima del commercio. A renderlo floridissimo nominava ambasciatori a' principi esteri, spediva legni mercantili, proteggeva con tutto l'amore la navigazione. Dava commissioni ai » castellani, a' consiglieri delle piazze forti e mercantili. Trattava » di guerra e di pace, di materie politiche, di pubbliche entrate e » di altri affari della maggior importanza. Le sue deliberazioni non » potevano essere intromesse se non a sè medesimo, ed i savi del » collegio, che avevano il potere di ragunare il senato, non riferivano le cose, che a lui solo. Era in somma l'anima del governo. » Il suo archivio è preziosissimo. » — Del *Consiglio dei dieci* ho parlato abbastanza nel precedente libro, e ne dovrò parlare più e più volte in appresso: qui perciò me ne astengo. Tutt' al più indicherò, che delle molte materie affidategli nei suoi primordii fu a poco a poco sollevato, di mano in mano che s'istituirono particolari magistrature, per darne a queste in ispecialità l'incumbenza. Ed

(1) Ved. nella pag. 351 del vol. I.

venete, pag. 49 delle Append. del vol. I

(2) Appendice IV, sulle *Magistrature*dell'opera di *Venezia e le sue lagune*.